

UNA SERATA CON VIVALDI E BACH

Conclusi i concerti di Bolzano Estate

Nell'ultimo appuntamento apprezzati il flauto di
Dalla Benetta e il piano di Cristofolini

Il Concerto del Duo Antonella Dalla Benetta, flauto, e Andrea Cristofolini, pianoforte, ha chiuso, venerdì scorso, il ciclo di concerti estivi promossi dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Bolzano al Teatro Comunale di Gries. Esecutori due giovani concertisti, ma con alle spalle già un notevole bagaglio di esperienze e con una propria maturità artistica.

Nella Sonata in sol minore di Vivaldi che ha aperto il programma del concerto, il flauto già rivela i tratti della propria individualità concertistica: timbro omogeneo, smalto del registro acuto, abilità nell'articolazione. Il pianoforte svolge la funzione di basso continuo.

Dopo la fortuna settecentesca il flauto non ha goduto le simpatie dei compositori dell'800. È col '900 che questo strumento viene riscoperto assumendo un ruolo di primo piano nell'attuale produzione strumentale. Di O. Messiaen, compositore francese contemporaneo, è stato eseguito le merle

noire, interessante brano descrittivo in cui la Dalla Benetta ha dato prova della padronanza raggiunta delle risorse espressive del flauto.

Ha fatto seguito l'esecuzione della Sonata in sol minore di J.S.Bach che è tratta da un ciclo di Sonate per flauto e clavicembalo, al quale è affidata una funzione concertante. Il Cristofolini ha eseguito con rigorosa proprietà di tocco la propria parte. Nell'Adagio, che ricordava la dolente bellezza di certe Arie delle due grandi Passioni, la Dalla Benetta ha scelto un intenso e lirico registro trovando nel Cristofolini un adeguato sostegno.

Al termine la Fantasia pastorale ungherese del compositore e flautista austriaco dell'800 Doppler, dalle tipiche movenze ritmiche e melodiche tzigane, di facile presa.

Giuliano Tonini

■ LOS ANGELES — Dopo gli incassi record di «Superman II» e de «I predatori dell'arca perduta» è la volta di «Escape from New York» che in due settimane di programmazione ha già incassato più di un miliardo e mezzo di lire al giorno eguagliando il massimo «storico» degli incassi.